



REGIONE SARDEGNA



PROVINCIA DI NUORO



COMUNE DI ORUNE



COMUNE DI NUORO

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DA 46,8 MW NEL COMUNE DI ORUNE (NU) CON OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI NUORO (NU)



Proponente	 LOTO RINNOVABILI S.R.L. Largo Augusto n.3 20122 Milano pec:lotorinnovabili@legalmail.it				
Progettazione	 INSE S.R.L. Ingegneria & Servizi Viale Michelangelo, 71 80129 Napoli TEL.081 579 7998 mail: tecnico@inse.srl.it			 Dott. Magistrale in Ingegneria NICOLA GALDIERO INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE INDUSTRIALE DELL'INFORMAZIONE -SEZIONE A - N° ISCRIZIONE: 17370	
Elaborato	Nome Elaborato: <h2 style="text-align: center;">FOTOINSERIMENTI CON IMPIANTI AUTORIZZATI, IN ESERCIZIO E IN AUTORIZZAZIONE</h2>				
00	Giugno 2023	PRIMA EMISSIONE	INSE Srl	INSE Srl	Loto Rinnovabili s.r.l.
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:	-:-				
Formato:	A3	Codice Pratica	S289	Codice Elaborato	AS289-SI18b-D



Collaboratori:
 Dott. Geol. L. Sanciu
 Dott. F. Mascia
 Dott. Archeol. M. Tatti
 Dott. M. Medda
 Arch. C. Gaudiero
 Ing. F. Quarto
 Ing. M. Ciano
 Studio Rinnovabili Srl
 Ing. R. D'Onofrio

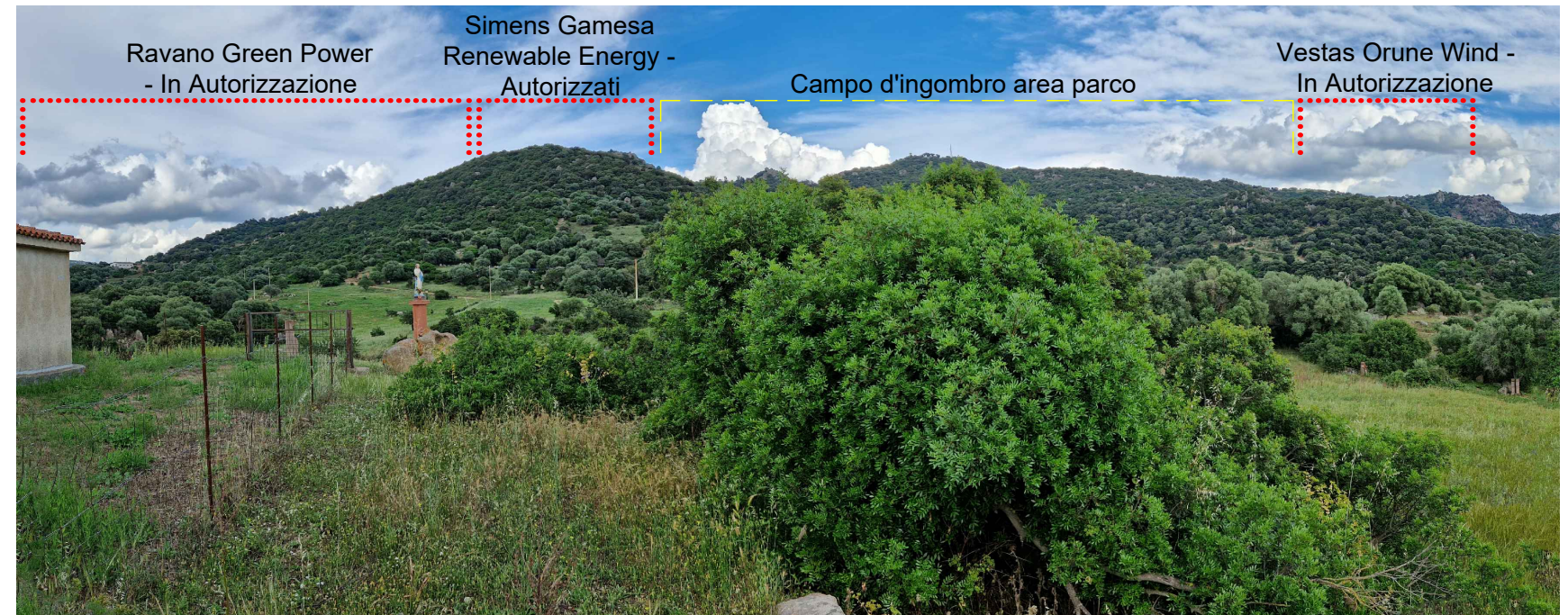
Amm. Francesco Di Maso
 Ing. Nicola Galdiero
 Ing. Pasquale Esposito



F01 - Ante e Post Operam - BE01 Vista dalla Chiesa di Santa Barbara (Comune di Benetutti)

La scena è costituita da tre piani di visuale. In particolare, il primo piano si sviluppa per tutta l'ampiezza della scena ed è costituito da essenze arboree e prati. Il secondo piano di visuale si sviluppa alle spalle del primo ed è costituito da un promontorio interamente occupato da boschivi. Il terzo piano è appena visibile nella parte estrema della destra scenica ed è costituito da un rilievo i cui elementi costitutivi non sono distinguibili ad occhio nudo. La scena ha una profondità di campo visivo comunque notevole, pertanto la panoramicità dell'immagine è moderata. Vi è un unico colore dominante: il verde. I contrasti poco presenti sono comunque qualificanti. La panoramica è priva di elementi caratterizzanti quindi non è riconoscibile. La scena è integra e non ha elementi di interruzione o di disturbo dell'uniformità della panoramica. Il campo eolico non è visibile, pertanto la scena non subisce variazioni tra lo stato dell'arte e lo scenario di progetto.

La scena è costituita da due piani di visuale. In particolare il primo piano si sviluppa per tutta l'ampiezza della scena ed è costituito da essenze arboree e prati. Il secondo piano di visuale si sviluppa alle spalle del primo ed è costituito da un promontorio interamente occupato da boschivi. La scena non ha una profondità di campo visivo rilevante, pertanto la panoramicità dell'immagine è contenuta. Vi è un unico colore dominante: il verde. I contrasti poco presenti sono comunque qualificanti. La panoramica è priva di elementi caratterizzanti quindi non è riconoscibile. La scena è integra e non ha elementi di interruzione o di disturbo dell'uniformità della panoramica. Il campo eolico non è visibile, pertanto la scena non subisce variazioni tra lo stato dell'arte e lo scenario di progetto.



F02 - Ante e Post Operam - BE03 Vista dalla Chiesa di Nostra Signora di Boloe (Comune di Benetutti)



F03 - Ante e Post Operam - NUL02 Edificio di Civile Abitazione (Comune di Nule)

La scena mostra un unico piano di visuale costituito solo ed esclusivamente da elementi antropici. Le relazioni funzionali e spaziali tra essi è chiaramente presente sebbene ciò costituisca un elemento piuttosto scontato essendo rappresentato un tipico scorcio del centro storico. Non sono rari i segni di degrado materico e il fronte strada non è armonioso, tuttavia questa fattispecie è dovuta all'epoca ottocentesca a cui risale questa prima espansione del centro storico. I toni dominanti sono quelli chiari della pietra viva, i contrasti poco presenti. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità sceniche ex ante ed ex post restano invariate.



F04 - Ante e Post Operam - NUL03 Edificio di Civile Abitazione (Comune di Nule)

La scena mostra un unico piano di visuale costituito solo ed esclusivamente da elementi antropici. Le relazioni funzionali e spaziali tra essi è chiaramente presente sebbene ciò costituisca un elemento piuttosto scontato essendo rappresentato un tipico scorcio del centro storico. Il fronte strada non è armonioso, tuttavia questa fattispecie è dovuta all'epoca ottocentesca a cui risale questa prima espansione del centro storico. I toni dominanti sono quelli chiari della pietra viva e degli intonaci, i contrasti poco presenti sono gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità sceniche ex ante ed ex post restano invariate.



F05 - Ante e Post Operam - NUL04 Vista dal Nuraghe Arile (Comune di Nule)

La scena è composta da due piani di visuale. Il primo piano di visuale presenta al centro, visibile, il ricettore, mentre attorno si dispongono essenze arboree. Il secondo piano di visuale è invece occupato da un rilievo schiacciato ricoperto da superfici boschive che si estende alle spalle del primo piano di visuale. La presenza del ricettore rende la scena riconoscibile. Non è difficile interpretare la scena che si mostra priva di elementi di degrado o disturbo. Le relazioni funzionali, spaziali e visive sono integre e chiare. La scena non presenta una profondità del campo visivo considerevole. I toni dominanti sono il verde e i toni chiari delle rocce, i contrasti poco presenti sono gradevoli. L'impianto non è visibile pertanto non si verificano variazioni tra le qualità sceniche ex ante ed ex post.



F06 - Ante e Post Operam - OS02 Vista dalla Chiesa di Sant'Angelo Martire (Comune di Osidda)

La scena è costituita da un unico piano di visuale che ritrae solo ed esclusivamente elementi antropici ed elementi di verde urbano. Nella parte destra è parzialmente visibile il ricettore, che si presenta ristrutturato e ben conservato. Anche gli altri elementi della scena hanno caratteristiche storiche in buona parte ben conservati. Gli elementi costitutivi si dispongono ordinatamente attorno una piazza leggermente sottoposta circondata da elementi di arredo urbano (sedute e fioriere). Le relazioni funzionali tra gli elementi antropici sono integre e chiare, la scena è riconoscibile e leggibile. I toni dominanti sono i colori pastello degli intonaci e quelli chiari della pietra naturale, i contrasti gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità paesaggistiche ex ante ed ex post restano invariate.



F07 - Ante e Post Operam - OS01 Vista dal edificio da destinare ad alloggi (Comune di Osidda)

La scena mostra un unico piano di visuale costituito solo ed esclusivamente da elementi antropici. Le relazioni funzionali e spaziali tra essi sono chiaramente presenti sebbene ciò costituisca un elemento piuttosto scontato essendo rappresentato un tipico scorcio del centro storico. Non sono rari i segni di degrado materico e il fronte strada non è armonioso; tuttavia, questa fattispecie è dovuta all'epoca ottocentesca a cui risale questa prima espansione del centro storico. I toni dominanti sono quelli chiari degli intonaci, i contrasti poco presenti. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità sceniche ex ante ed ex post restano invariate.



F08 - Ante e Post Operam - OS03 Vista dal Dolmen di Santu Lisei (Comune di Osidda)

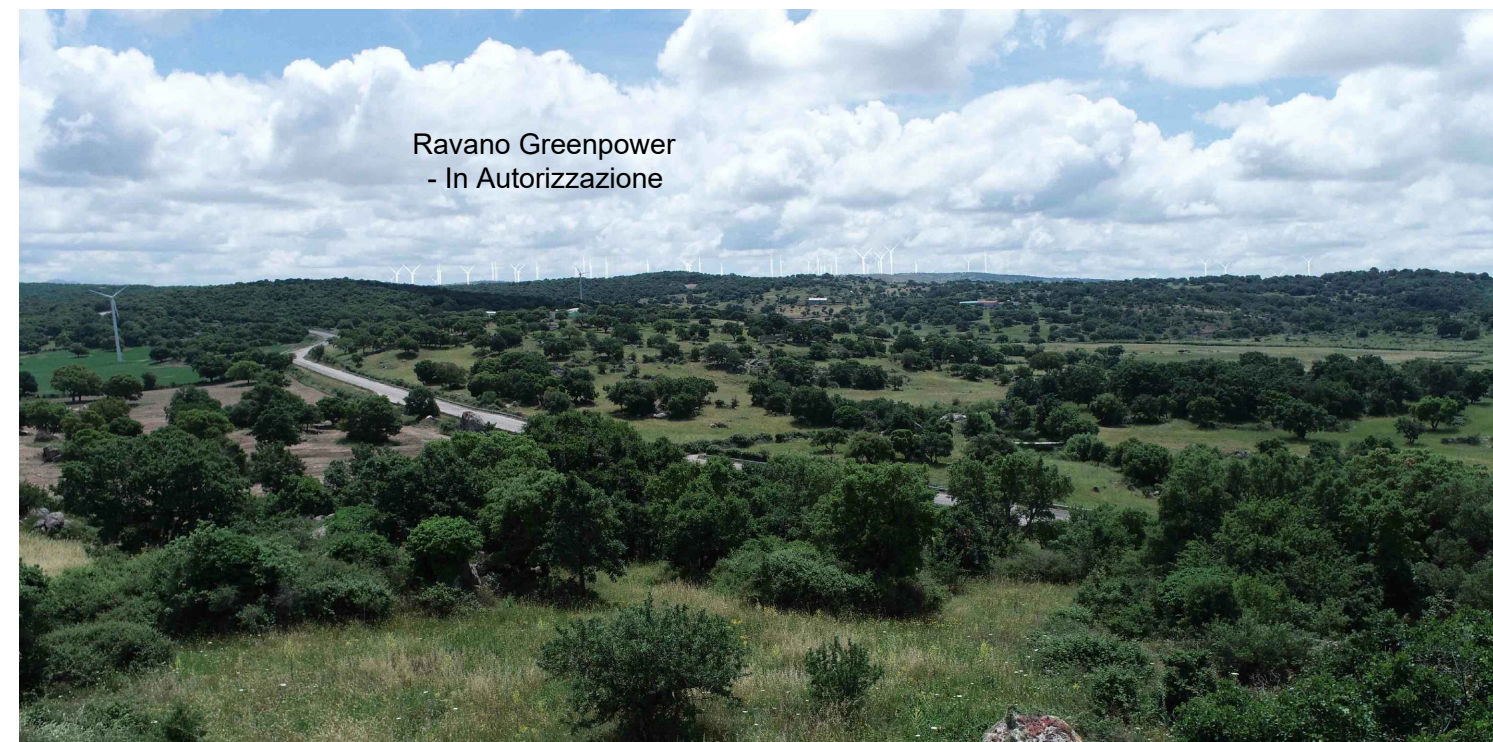
La scena è composta da un unico piano di visuale tagliato nella parte centro destra da una stradina sterrata ai margini della quale si sviluppano essenze arboree e prati. Nella parte sinistra chiude il piano il bordo di un'area boschiva. La scena è chiusa sugli elementi naturali del primo piano di visuale e sviluppati in altezza, quindi, è priva di panoramicità, ampiezza e profondità. La stradina definisce il punto di fuga che converge verso un edificio rurale ben integrato con il contesto. L'immagine mostra un quadro chiaramente naturale, dove le difficoltà di lettura non sussistono, essa si presenta tuttavia priva di elementi distintivi. Il ricettore, elemento distintivo naturale non è visibile nella scena. Le relazioni funzionali e spaziali sono chiare ed integre, quelle visive non presenti. I toni dominanti sono il verde e il giallo del tufo e dei seminativi, i contrasti poco presenti sono gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto, non si verificano variazioni tra le qualità sceniche ex ante ed ex post.



F09 - Ante Operam - OS05 Vista da Insediamento Sparso Fughe Anas (Comune di Osidda)

La scena è costituita da tre piani di visuale costituiti dal susseguirsi di dolci rilievi sui quali insistono formazioni boschive su un pattern prativo. Il terzo piano di visuale è appena visibile al centro destra della scena ed è costituito da un promontorio schiacciato i cui elementi costitutivi non sono distinguibili. La scena è integra e l'orografia dei luoghi, così come gli elementi costitutivi, formano un quadro leggibile e anche grossomodo riconoscibile, seppur privo di elementi caratteristici. La scena appare quasi monocromatica, laddove il tono dominante è il verde scuro e il verde chiaro.

L'impianto è visibile in lontananza sul limite del secondo piano di visuale esso svetta dallo skyline, ma non si pone quale elemento primario della scena.



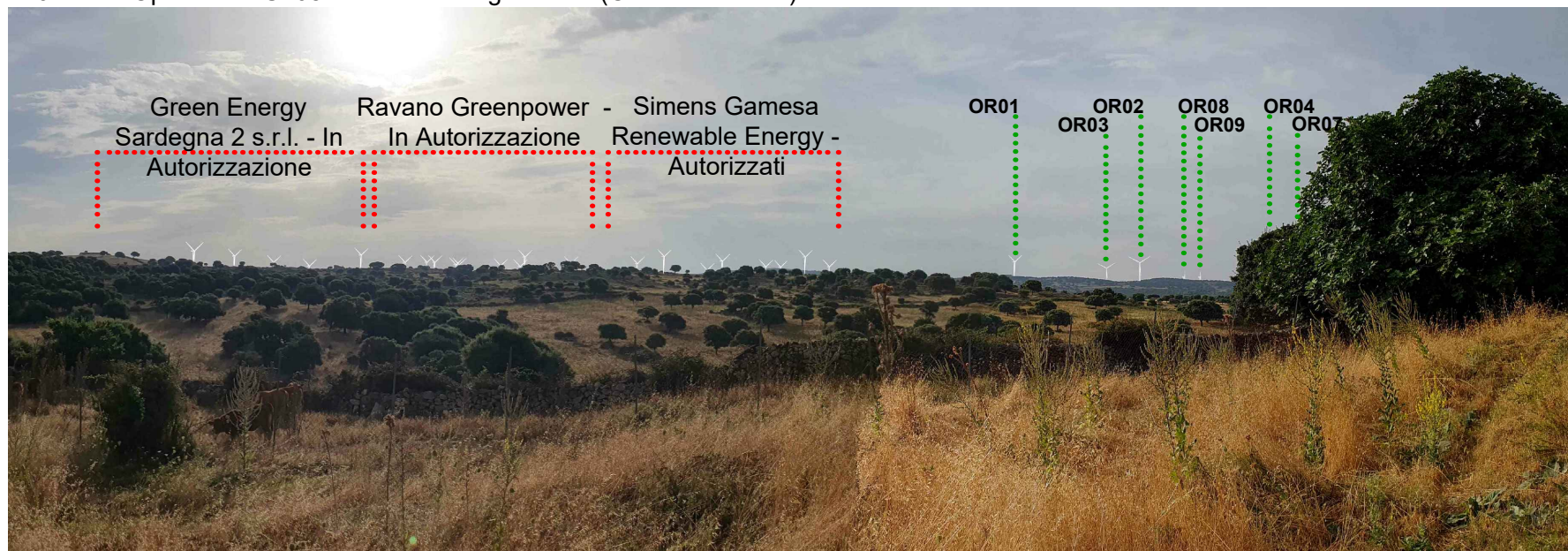
F09 - Post Operam



La scena è costituita da tre piani di visuale costituiti dal susseguirsi di dolci rilievi sui quali insistono formazioni boschive su un pattern prativo. Il terzo piano di visuale è appena visibile a destra della scena ed è costituito da un promontorio schiacciato i cui elementi costitutivi non sono distinguibili. La scena è integra e l'orografia dei luoghi, così come gli elementi costitutivi, formano un quadro leggibile e anche grossomodo riconoscibile, seppur privo di elementi caratteristici. La scena presenta due cromatismi, il giallo dei prati e il verde scuro degli alberi, i contrasti sono gradevoli.

L'impianto è visibile in lontananza sul limite del secondo piano di visuale esso svetta dallo skyline, ma non si pone quale elemento primario della scena.

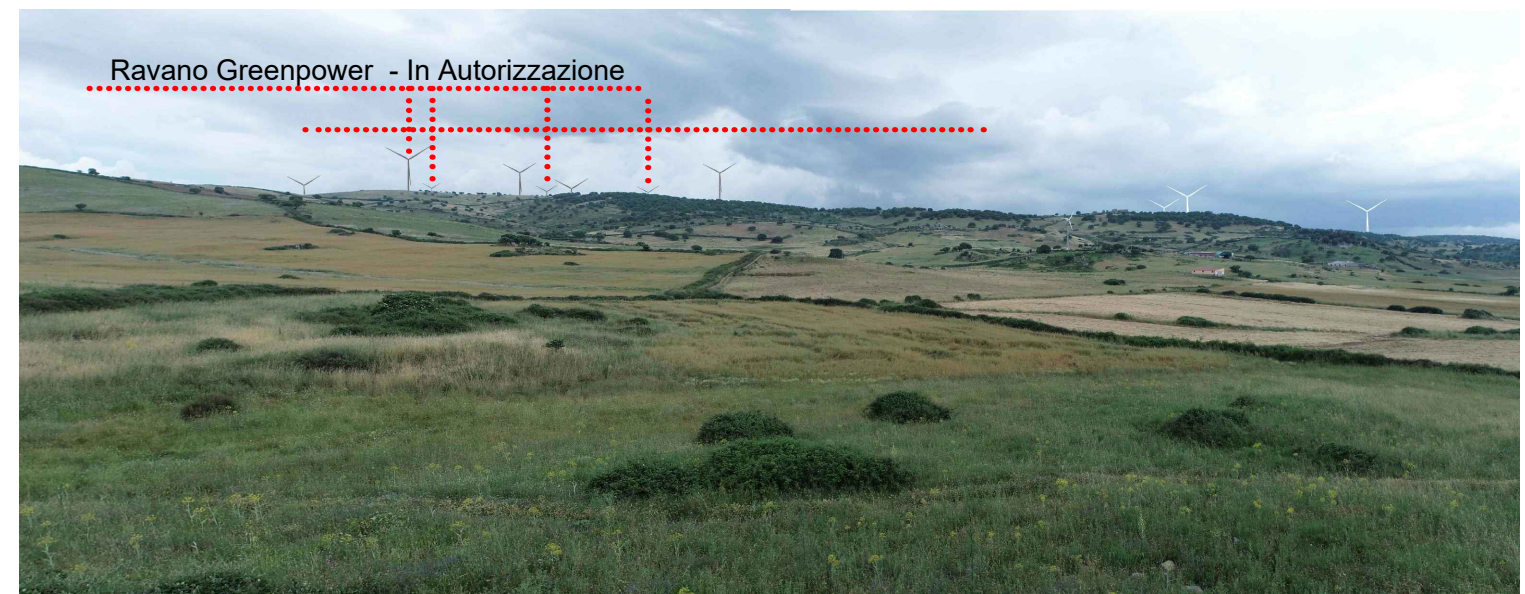
F10 - Ante Operam - NUL05 Vista dal Nuraghe Foes (Comune di Nule)



F10 - Post Operam



F11 - Ante Operam - NUL07 Vista dal Nuraghe di Istalai (Comune di Nule)

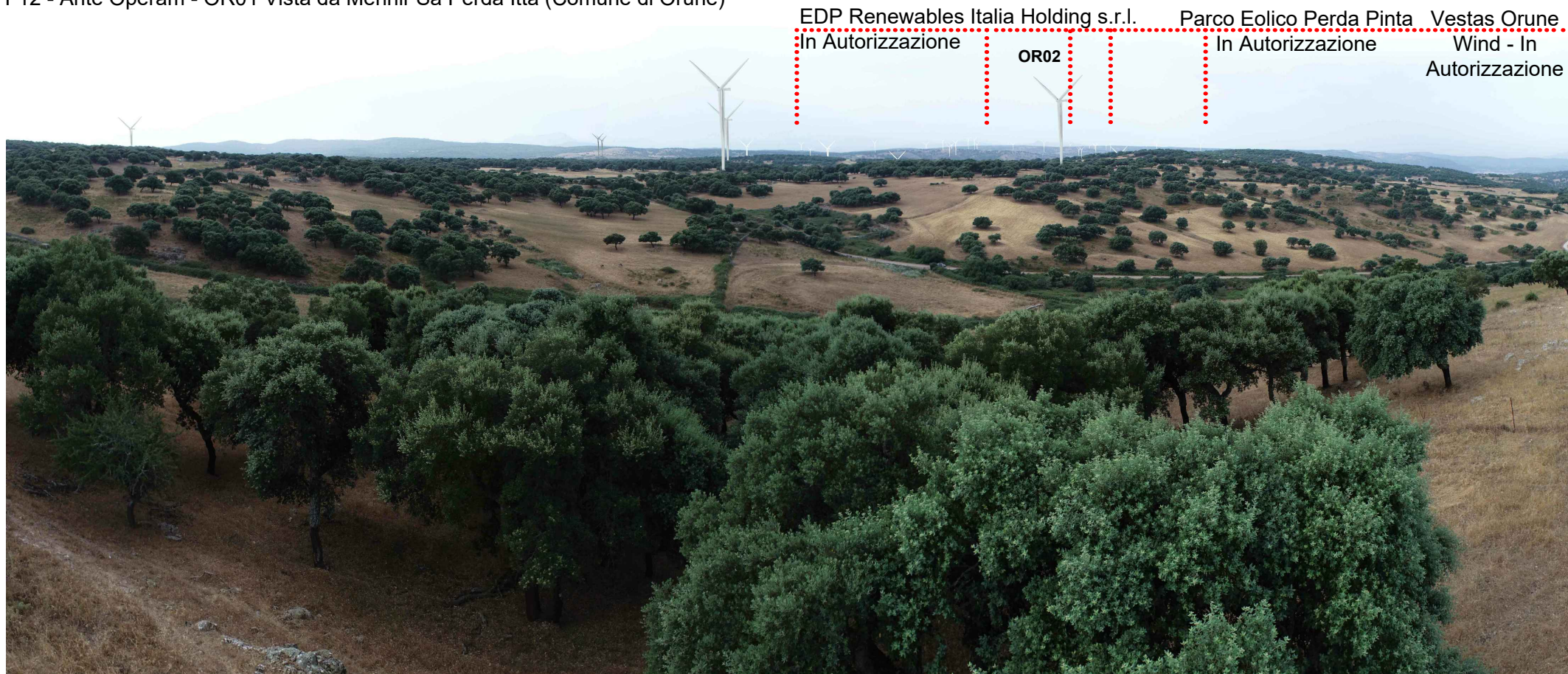


F11 - Post Operam

La scena è costituita da due piani di visuale laddove il primo è costituito da un pianoro seminativo dove si vede distintamente la trama fondiaria coi lotti separati da sottili strisce di elementi di terzo paesaggio. Il secondo piano di visuale è rappresentato da un dolce rilievo che si sussegue al primo piano di visuale ricoperto da vegetazione che alterna a prativi formazioni boschive ed essenze arboree isolate. Le relazioni funzionali, vive e spaziali sono integre e facilmente percepibili. La scena è leggibile ma è totalmente priva di elementi di riconoscibilità. Vi è un unico cromatismo, il verde, che si presenta in diverse tonalità con contrasti comunque gradevoli. La scena è ampia ma poco profonda. L'impianto si inserisce alle spalle dell'ultimo piano di visuale incidendo visivamente su elementi naturali e sveltando dallo skyline.



F12 - Ante Operam - OR01 Vista da Menhir Sa Perda Itta (Comune di Orune)



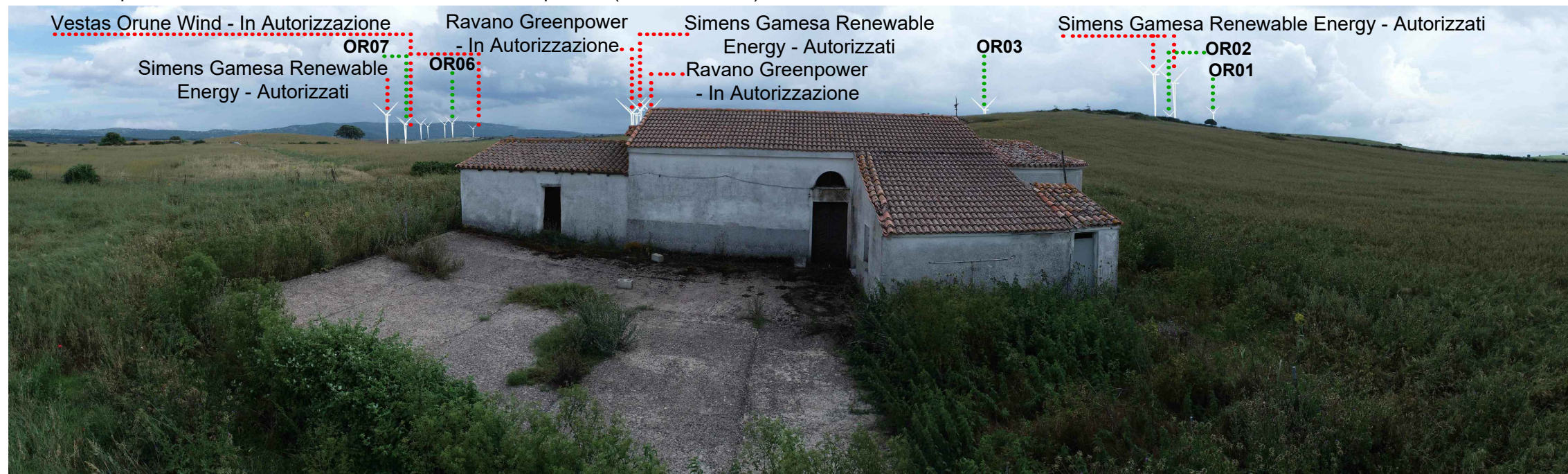
F12 - Post Operam

La scena è costituita da tre piani di visuale dei quali i primi due occupano la quasi interezza della scena. Essi sono costituiti dal susseguirsi e dall'affiancarsi di dolci rilievi condotti a seminativi o frutteti e puntellati da alberature isolate o a cluster. Il limite di ambo i piani di visuale è definito da una striscia boscata. Il terzo piano di visuale è occupato da rilievi schiacciati sullo sfondo grigio azzurro appena individuabili ad occhio nudo. Le relazioni funzionali e spaziali sono chiare. La scena è totalmente priva di elementi distintivi ma mostra un quadro leggibile seppur difficilmente riconoscibile perché comune per il contesto locale. La profondità e l'ampiezza della scena sono notevoli. I colori dominanti sono il giallo e il verde, i contrasti sono gradevoli.

L'impianto è visibile al centro della scena, disposto a quinconce sul limite del secondo piano di visuale. Le turbine ben visibili avanzate rispetto alle altre sono la OR 01, OR 02 e OR 03, le altre si pongono quale elemento secondario e terziario della scena. In particolare, quattro degli aerogeneratori di progetto sono appena visibili ad occhio nudo, mentre 5 svettano rispetto alla linea di skyline. Non ci sono effetti cumulativi visivi in quanto la sola turbina autorizzata è visibile in sequenza rispetto al parco di progetto, ovvero l'osservatore deve volgere lo sguardo per vederla.



F13 - Ante Operam - BI01 Vista dalla Chiesa di San Matteo Apostolo (Comune di Bitti)



F13 - Post Operam

La scena è costituita da due piani di visuale dei quali il primo occupa la quasi interezza della scena. Il primo piano di visuale è occupato da una distesa prativa sulla quale, al centro si inserisce il ricettore. Il secondo piano di visuale è occupato da rilievi schiacciati sullo sfondo grigio azzurro appena individuabili ad occhio nudo. Le relazioni funzionali e spaziali sono chiare. La scena è caratterizzata dalla presenza del ricettore e mostra un quadro leggibile e riconoscibile perché comune per il contesto locale. La profondità e l'ampiezza della scena sono notevoli. I colori dominanti sono il grigio, il grigio azzurro, il marrone delle tegole e il verde, i contrasti sono gradevoli.

L'impianto è visibile al centro della scena, disposto alle spalle del primo piano di visuale. Dell'impianto di progetto sono visibili parte degli aerogeneratori OR 07 e OR 06, mentre di OR 01, OR 02 e OR 03 è appena visibile parte del rotore, sia in funzione della distanza tra l'impianto e l'osservatore, sia per l'orografia dei luoghi, che fa sì che parte dello sviluppo in altezza dell'aerogeneratore sia coperto dalla spalla del rilievo che costituisce il primo piano di visuale. Maggiormente visibile è l'impianto autorizzato i cui aerogeneratori sono indicati con un tratteggio rosso, disposto a quinconce sul limite del primo piano di visuale. Dette turbine si pongono quale elemento secondario della scena mentre gli aerogeneratori di progetto quale elemento terziario. Gli aerogeneratori di progetto sveltano di pochissimo rispetto alla linea di skyline, in modo quasi impercettibile, così come essi non insistono visivamente alle spalle del ricettore. Le turbine autorizzate sono in una relazione di co-visibilità con quelle di progetto ma non sussistono effetti di sovrapposizione, selva o barriera. Le turbine risultano ben distanziate e in piena coerenza formale e spaziale.



La scena mostra un unico piano di visuale sul quale insistono in primo piano elementi antropici parzialmente imputabili al ricettore ed elementi naturali e di terzo paesaggio. La scena è leggibile e presenta elementi riconoscibili. La panoramica è priva di profondità e priva di ampiezza. I toni dominanti sono il verde, il marrone e il grigio, i contrasti presenti sono gradevoli. L'impianto non è visibile pertanto le qualità ex ante ed ex post restano invariate.

F14 - Ante e Post Operam - BI07 Vista dal Complesso Nuragico Romanzesu (Comune di Bitti)



La scena è composta da due piani di visuale. Il primo piano di visuale risulta tagliato a metà da una strada asfaltata che individua il punto di fuga. Il secondo piano di visuale si intravede nella parte centro destra della scena ed è una sottile striscia i cui elementi costitutivi non sono distintivi. Nel primo piano di visuale sono presenti essenze arboree e prati. La scena presenta una panoramicità ridotta ma una buona ampiezza e profondità. L'immagine mostra un quadro principalmente naturale, dove le difficoltà di letture non sussistono, essa si presenta tuttavia priva di elementi distintivi. La viabilità interrompe le relazioni funzionali tra gli elementi naturali. Il ricettore, elemento distintivo antropico non è visibile nella scena. Le relazioni spaziali sono chiare ed integre, quelle visive poco presenti. I toni dominanti sono il verde, il giallo e il grigio, i contrasti poco presenti sono gradevoli. L'impianto non è visibile pertanto non si verificano variazioni tra le qualità sceniche ex ante ed ex post.

F15 - Ante Operam - BI05 Vista dalla Fonte Nurargica di Poddi Arvu (Comune di Bitti)



F15 - Post Operam



F16 - Ante Operam - BI04 Vista dalla Chiesa di S. Elia Profeta (Comune di Bitti)



F16 - Post Operam

La scena è costituita da quattro piani di visuale. Il primo, il secondo e il terzo piano di visuale sono costituiti da promontori boschivi. Il secondo piano di visuale si inserisce tra la destra scenica e il centro ed è costituito da un pianoro caratterizzato dalla presenza di edilizia di espansione priva di caratteri storici. Il solo tono presente è il verde nei piani di visuale 1, 3 e 4, mentre il secondo piano di visuale ha toni chiari i contrasti sono gradevoli. La scena è facilmente leggibile ma priva di elementi caratterizzanti. L'immagine è spazialmente ben organizzata con tutte le funzioni ben distinte per piano, le relazioni funzionali sono integre. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità sceniche restano invariate.



Campo d'ingombro area parco

La scena è costituita da tre piani di visuale dei quali il primo e il terzo sono appena percepibili. In particolare, il primo piano si colloca nella parte sinistra della scena ed è costituito da un gruppetto di essenze arboree, mentre il terzo piano di visuale occupa una piccola parte a destra della scena ed è costituito dalla sommità di un rilievo condotto ad uliveti. Il secondo piano di visuale occupa la quasi interezza della scena ed è costituito da un pianoro interamente occupato da elementi di terzo paesaggio. La scena non ha una profondità di campo visivo rilevante, pertanto la panoramicità dell'immagine è contenuta. Vi è un unico colore dominante: il verde. I contrasti poco presenti sono comunque qualificanti. La panoramica è priva di elementi caratterizzanti quindi non è riconoscibile. La scena è integra e non ha elementi di interruzione o di disturbo dell'uniformità della panoramica. Il campo eolico non è visibile, pertanto la scena non subisce variazioni tra lo stato dell'arte e lo scenario di progetto.

F17 - Ante e Post Operam - OR04 Vista dalla Fonte Sacra su Tempiesu (Comune di Orune)



La scena è caratterizzata da due piani di visuale. Il primo mostra dei tracciati in brecciato che percorrono la parte centrale e sinistra della scena e parte della porzione destra, ai margini dei tracciati viari elementi di terzo paesaggio quali gruppi di alberi, prati, cespugli ed elementi orografici quali rocce affioranti si dispongono confusamente. Il secondo piano di visuale si colloca nella parte destra della scena ed è costituito da un promontorio interamente ricoperto da formazioni boschive. La scena è ampia ma poco profonda, il campo di visuale infatti non presenta una panoramicità rilevante potendo aprirsi solo sui primi due piani di visuale. Le relazioni funzionali, così come quelle spaziali, nel primo piano sono leggermente confuse, tuttavia non ci sono elementi di interruzione o estranei alla scena stessa. L'osservatore può leggere la scena senza troppe difficoltà, ma non troverà in essa elementi di riconoscibilità. I colori dominanti sono il verde in due tonalità e i toni chiari dei tracciati viari, i contrasti poco presenti, sono comunque gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post restano invariate

F18 - Ante Operam - OR02 Vista dal Santuario Nostra Signora della Consolata (Comune di Orune)



EDP Renewables Italia
Holding s.r.l. -
In Autorizzazione

Parco Eolico Pedra Pinta. -
In Autorizzazione

Vestas Orune Wind - In Autorizzazione

Campo d'ingombro area parco

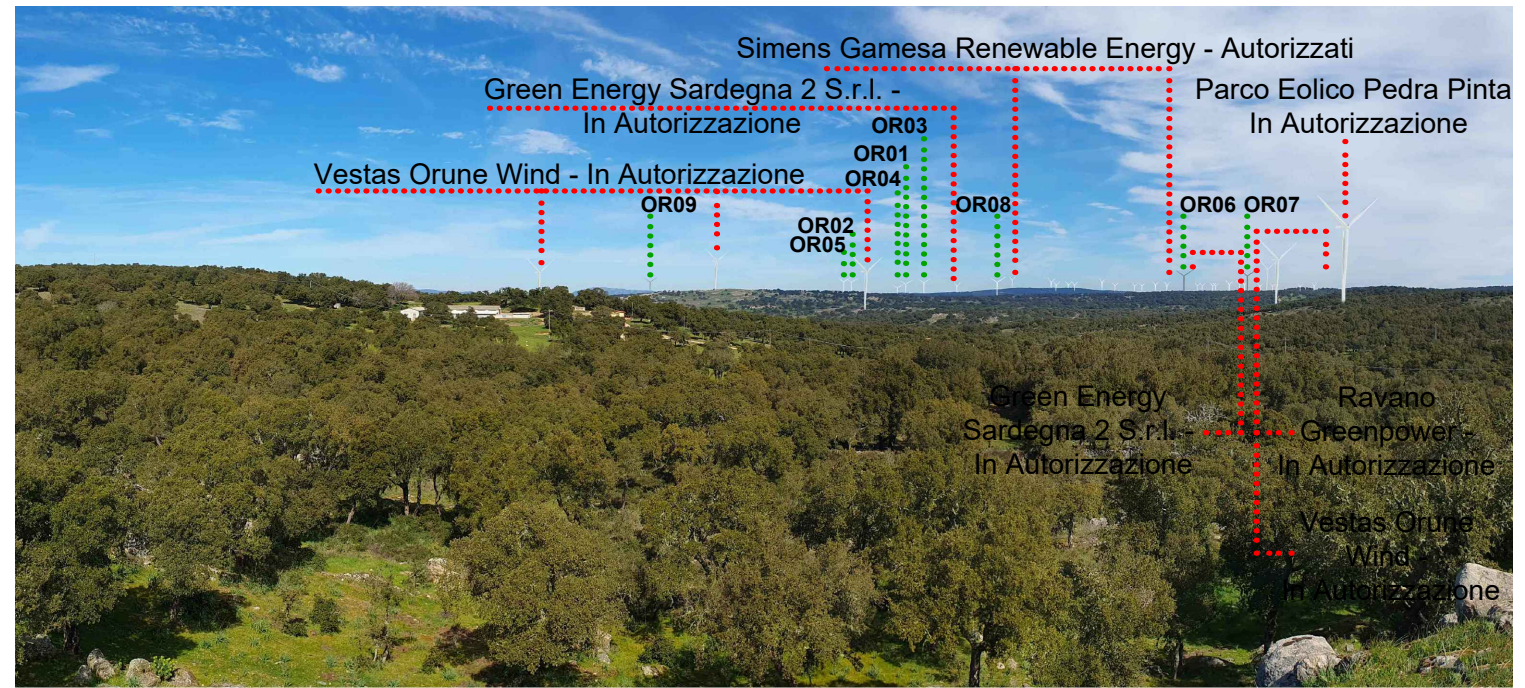
F18 - Post Operam



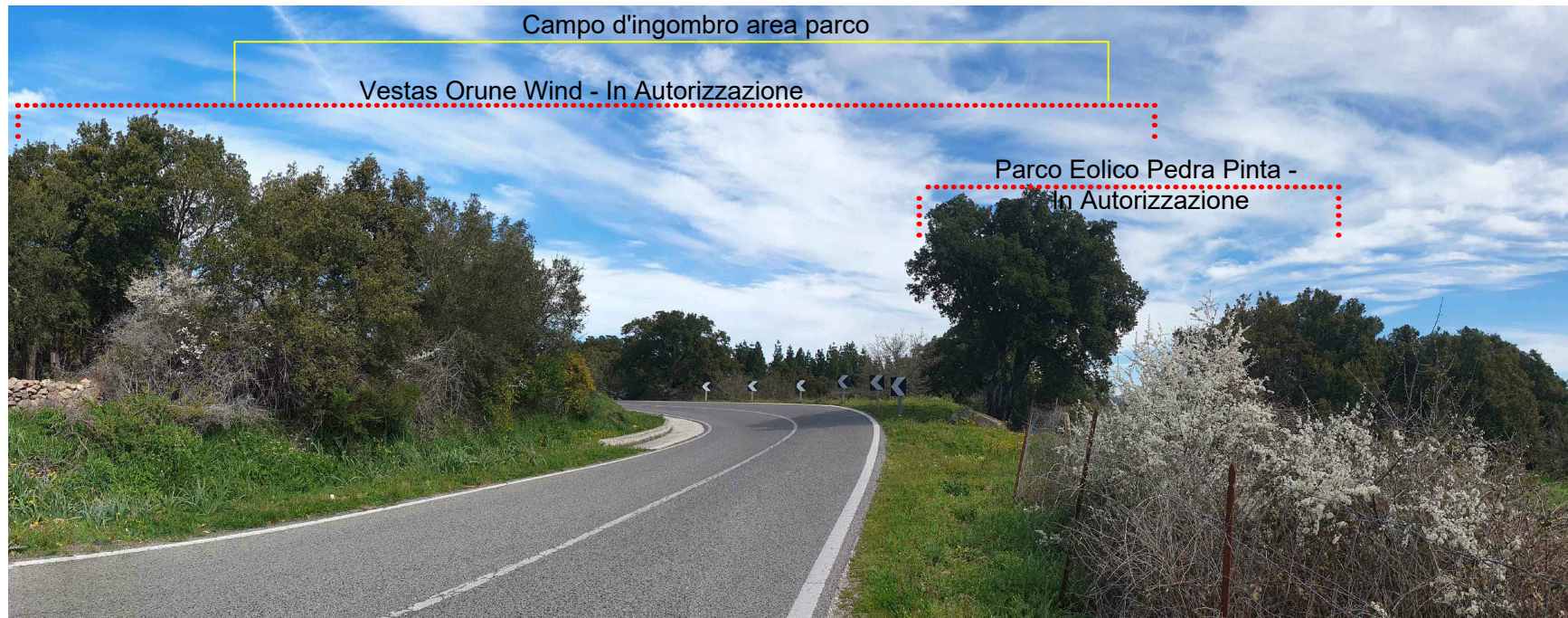
F19 - Ante Operam - NU01 Vista dal Complesso Nuragico Noddule (Comune di Nuoro)

La scena è costituita da due piani di visuale costituiti dal susseguirsi di dolci rilievi sui quali insistono formazioni boschive e sporadiche rocce affioranti. La scena è integra e l'orografia dei luoghi, così come gli elementi costitutivi, formano un quadro leggibile e anche grossomodo riconoscibile, seppur privo di elementi caratteristici. La scena appare quasi monocromatica, laddove il tono dominante è il verde scuro e, scarsamente presente, puntella il chiaro delle rocce.

L'impianto è visibile in lontananza sul limite del secondo piano di visuale esso svetta dallo skyline, ma non si pone quale elemento primario della scena.



F19 - Post Operam



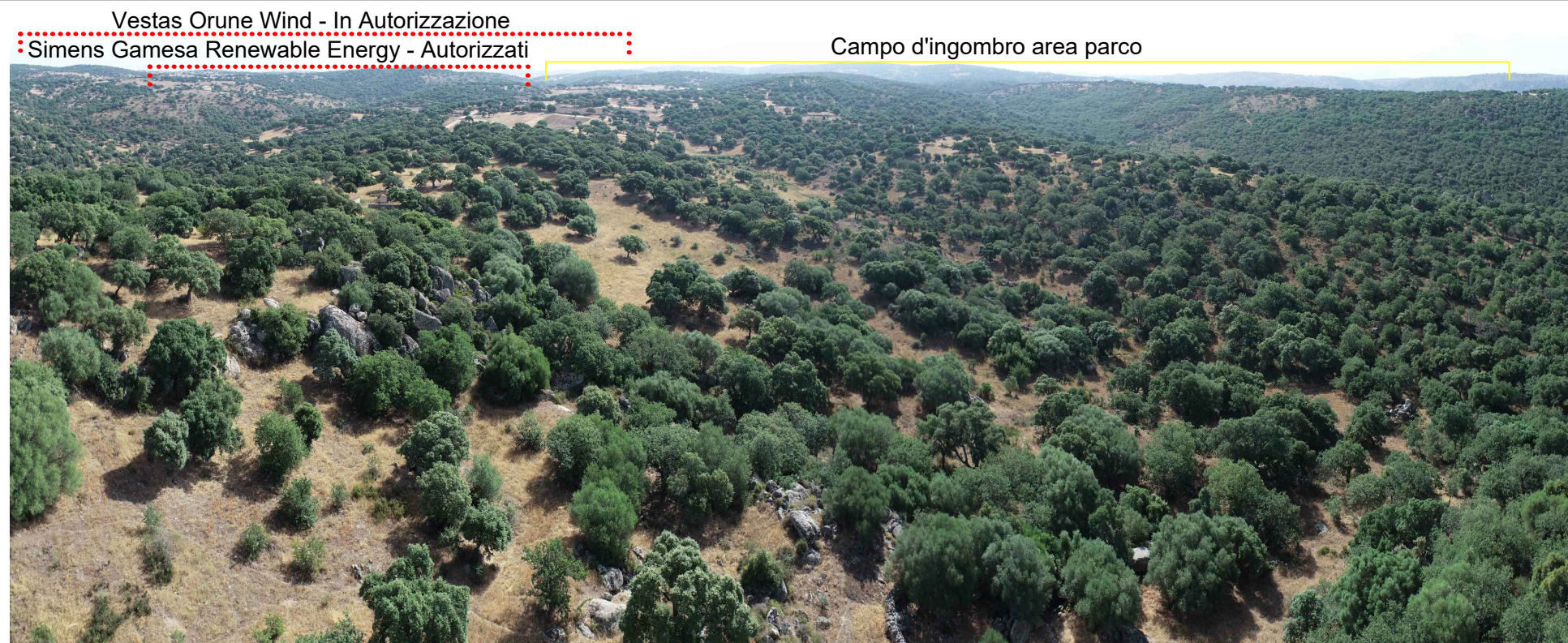
F20 - Ante e Post Operam - NU03 Vista dal Nuraghe Orizanna (Comune di Nuoro)

La scena presenta un unico piano di visuale che vede al centro della stessa la viabilità che segna il punto di fuga e ai margini della stessa elementi di terzo paesaggio per lo più individuabili nei gruppi di alberi. La scena è semplice, del tutto priva di elementi di riconoscibilità, ma presenta relazioni spaziali chiare, mentre quelle funzionali tra gli elementi di terzo paesaggio sono interrotte dalla presenza della viabilità. La scena non ha profondità del campo visivo ma si presenta comunque ampia. I colori dominanti sono il verde in due tonalità e il grigio, i contrasti sono gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità ex ante ed ex post l'intervento restano invariate.



F21 - Ante e Post Operam - Vista dalle Tombe Megalitiche di Pedra Longa (Comune di Nuoro)

La scena mostra un unico piano di visuale sul quale insistono in primo piano elementi antropici parzialmente imputabili al ricevitore ed elementi naturali e di terzo paesaggio. La scena si mostra vagamente confusa ma presenta elementi riconoscibili. La panoramica è priva di profondità e priva di ampiezza. I toni dominanti sono il verde e il grigio, i contrasti presenti contribuiscono a creare confusione. L'impianto non è visibile pertanto le qualità ex ante ed ex post restano invariate.

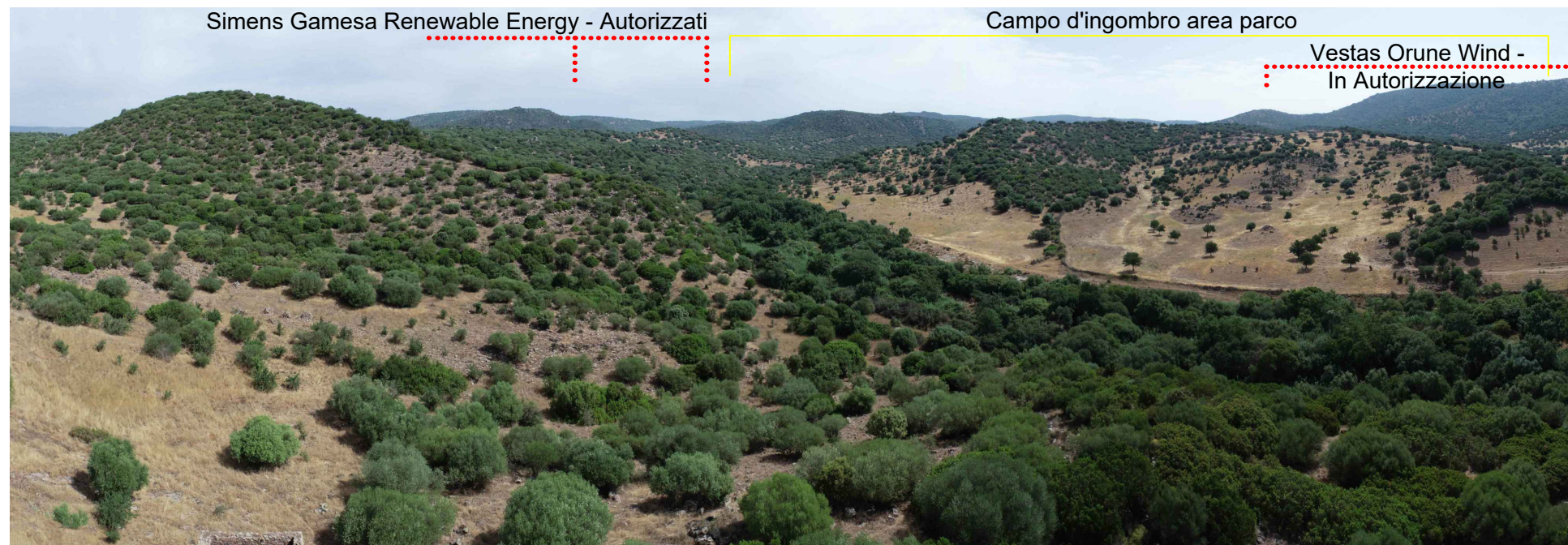


F22 - Ante e Post Operam - Vista dal drone Nuraghe Nodu Liotto (Comune di Benetutti)

Il ricettore indicato risulta inaccessibile pertanto è stata scattata una foto dal drone.

Si ritiene inutile fare una fotosimulazione con descrizione dell'analisi visiva poichè non è da un punto utile per l'altezza osservatore.

Vestas Orune Wind - In Autorizzazione



F23 - Ante e Post Operam - Vista dal drone parte degli ipogei preistorici di Sa Contonera (Comune di Benetutti)

Il ricettore indicato risulta inaccessibile pertanto è stata scattata una foto dal drone.

Si ritiene inutile fare una fotosimulazione con descrizione dell'analisi visiva poichè non è da un punto utile per l'altezza osservatore.



F24 - Ante e Post Operam - Vista dalla SS389 (Comune di Orune)

La scena presenta un unico piano di visuale che vede al centro della stessa la viabilità che segna il punto di fuga e ai margini degli stessi elementi di terzo paesaggio per lo più individuabili nei gruppi di alberi ed elementi periurbani. La scena è semplice, del tutto priva di elementi di riconoscibilità, ma presenta relazioni spaziali chiare, mentre quelle funzionali tra gli elementi di terzo paesaggio sono interrotte dalla presenza della viabilità. La scena non ha profondità del campo visivo ma si presenta comunque ampia. I colori dominanti sono il verde in due tonalità e il grigio, i contrasti sono gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità ex ante ed ex post l'intervento restano invariate.



F25 - Ante e Post Operam - Vista dalla Piazzetta Corso Repubblica (Comune di Orune)

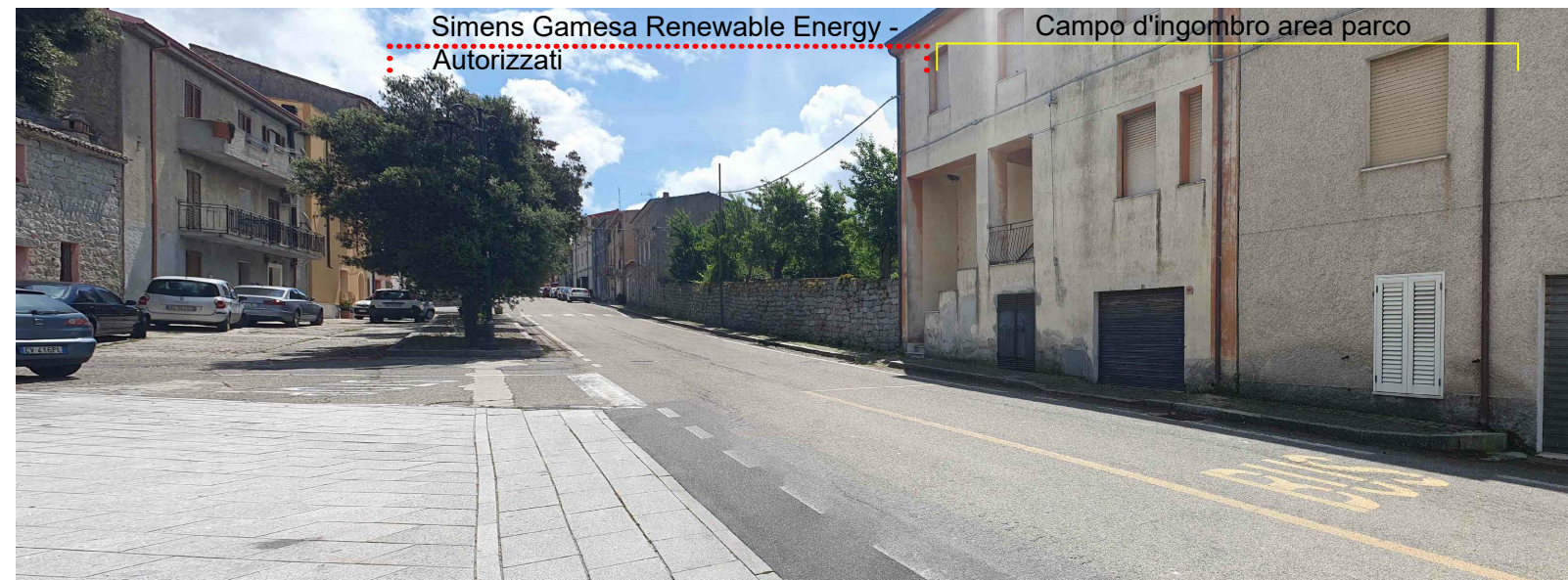
La scena è costituita da quattro piani di visuale. Il primo e il secondo piano di visuale sono costituiti da elementi antropici tipici della periurbanità. Il secondo piano di visuale è costituito da un pianoro caratterizzato dalla presenza di prativi. Il quarto piano di visuale è costituito da un promontorio alberato. Il solo tono presente è il verde nei piani di visuale 2 e 4, mentre il terzo e il primo piano di visuale hanno toni chiari i contrasti sono gradevoli. La scena è difficilmente leggibile e priva di elementi caratterizzanti. L'immagine è spazialmente poco organizzata con una grande frammistione di usi, le relazioni funzionali sono presenti nel secondo e nel quarto piano di visuale. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità sceniche restano invariate.



F26 - Ante e Post Operam - Vista dal RD1 SP15 Bis (Comune di Orune)
 La scena presenta un unico piano di visuale che vede al centro della stessa la viabilità che segna il punto di fuga e ai margini della stessa elementi di terzo paesaggio per lo più individuabili nei gruppi di alberi. La scena è semplice, del tutto priva di elementi di riconoscibilità, ma presenta relazioni spaziali chiare, mentre quelle funzionali tra gli elementi di terzo paesaggio sono interrotte dalla presenza della viabilità. La scena non ha profondità del campo visivo ma si presenta comunque ampia. I colori dominanti sono il verde in due tonalità e il grigio, i contrasti sono gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità ex ante ed ex post l'intervento restano invariate.



F27 - Ante e Post Operam - Vista dal RD2 SS389 (Comune di Bitti)
 La scena è caratterizzata da un unico piano di visuale dove avanzato in primissimo piano troviamo la strada che taglia la scena, ai margini della viabilità un terrapieno con elementi naturali e di terzo paesaggio. Le relazioni funzionali e spaziali sono poco presenti, la scena è comunque leggibile seppur priva di elementi di riconoscibilità. I toni dominanti sono il verde e il grigio, i contrasti sono gradevoli. l'impianto non è visibile, pertanto, le qualità sceniche ex ante ed ex post restano invariate.

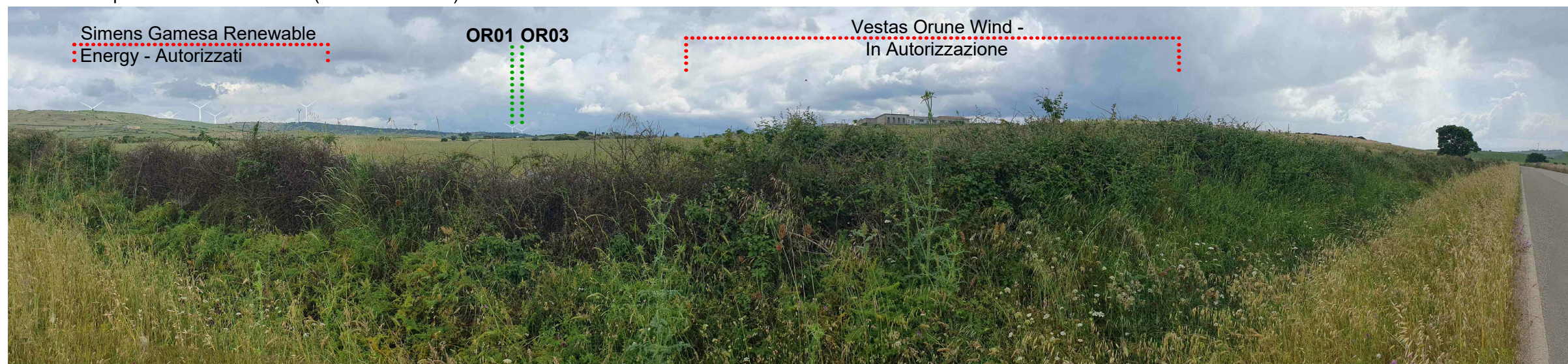


F28 - Ante e Post Operam - Vista dal RD di Osidda (Comune di Osidda)

La scena mostra un unico piano di visuale costituito solo ed esclusivamente da elementi antropici e sporadici di verde urbano. Le relazioni funzionali e spaziali tra essi sono chiaramente presenti sebbene ciò costituisca un elemento piuttosto scontato essendo rappresentato un tipico scorcio del contesto urbano. L'impianto non è visibile, pertanto le qualità sceniche ex ante ed ex post restano invariate.



F29 - Ante Operam - Vista dalla SP7 (Comune di Nule)



F29 - Post Operam

La scena è costituita da due piani di visuale costituiti dal susseguirsi di dolci rilievi sui quali insistono prati, seminativi ed elementi sporadici di terzo paesaggio. La scena è integra e l'orografia dei luoghi, così come gli elementi costitutivi, formano un quadro leggibile e anche grossomodo riconoscibile, seppur privo di elementi caratteristici. La scena appare quasi monocromatica, laddove il tono dominante è il verde e, scarsamente presente, il chiaro della viabilità. L'impianto è visibile in lontananza sul limite del secondo piano di visuale esso svetta dallo skyline, ma non si pone quale elemento primario della scena.